



CITTA' DI TORINO



PATTO DI AMICIZIA E COLLABORAZIONE
TRA LA CITTÀ DI TORINO
E
LA CITTÀ DI KHARKIV

La Città di Torino della Repubblica Italiana e la Città di Kharkiv dell'Ucraina, di seguito denominate "le Parti",

considerato che il rafforzamento del dialogo rappresenta un passo fondamentale verso lo sviluppo e la promozione delle relazioni tra le Parti,

considerati i legami e i progetti che uniscono le Parti e le rispettive comunità dei loro territori,

nell'ambito delle rispettive competenze, convengono quanto segue:

Articolo 1
(Obiettivi e Finalità)

Con il presente Patto di Amicizia e Collaborazione le Parti intendono perseguire i seguenti obiettivi: favorire gli scambi; promuovere amicizia e valori quali la democrazia e l'integrazione sociale tra le rispettive cittadinanze; collaborare nel settore dello sviluppo municipale e nel settore economico, educativo-culturale, socio-sanitario e della valorizzazione dell'ambiente.

Articolo 2
(Clausola di invarianza normativa)

Il presente Patto di Amicizia e Collaborazione sarà attuato nel rispetto delle legislazioni italiana e ucraina, nonché del diritto internazionale applicabile e, per la Parte italiana, degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Articolo 3 *(Attività di collaborazione)*

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui all'Articolo 1, le Parti svolgeranno, nei settori di competenza, le seguenti attività di mero rilievo internazionale:

a) Collaborazione nell'ambito dello sviluppo municipale

Le Parti intendono promuovere e attuare iniziative nei seguenti settori:

- mobilità urbana sostenibile, con soluzioni che siano efficienti, ecologiche, affidabili e accessibili;
- politiche di sostenibilità ambientale, compresa la gestione del ciclo dei rifiuti, delle risorse idriche, delle energie rinnovabili e delle nuove tecnologie;
- governance del territorio e gestione sostenibile della città, incluso lo scambio di informazioni, formazione ed esperienze nel campo dello sviluppo e della pianificazione urbana sia nell'ambito dello sviluppo edilizio pubblico che privato;
- urban food policy (dalla gestione del commercio locale nei mercati cittadini fino alla nutrizione infantile e delle persone fragili, dalle iniziative culturali e fieristiche sul cibo ai temi dell'agricoltura urbana);
- politiche giovanili, politiche occupazionali e della formazione professionale.

b) Sviluppo economico locale

Le Parti intendono sostenere e incentivare, con il supporto degli enti economici e delle associazioni di categoria competenti, la collaborazione tra il sistema delle imprese dei rispettivi territori, nei diversi settori che favoriscono lo sviluppo locale (attività turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, economia sociale e solidale, promozione dell'occupazione e dell'imprenditorialità, soprattutto giovanile) al fine di favorire lo sviluppo economico e commerciale.

c) Collaborazione educativo-culturale

Le Parti, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e accademiche dei propri territori, sosterranno la collaborazione tra le rispettive istituzioni educative e formative anche attraverso lo scambio di studenti, docenti e conoscenze, mirando al reciproco arricchimento scientifico e culturale. Tali attività si realizzeranno nel rispetto delle condizioni di sicurezza vigenti e, in particolare, resterà temporaneamente esclusa la previsione di scambi che comportino il soggiorno di studenti e docenti italiani in Ucraina, fino al perdurare dell'attuale situazione geopolitica.

Le Parti promuoveranno e attueranno attività che favoriscano lo scambio e la collaborazione tra le istituzioni culturali, museali e artistiche dei rispettivi territori.

Favoriranno inoltre percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione di iniziative collegate alla creatività giovanile.

d) Collaborazione in ambito sociale e socio-sanitario rilevante a livello locale

Le Parti intendono collaborare nell'attuazione di politiche volte a promuovere il multiculturalismo, l'inclusione, l'integrazione, la prospettiva di genere e le pari opportunità.

Le Parti verificheranno le possibilità di collaborazione in relazione alle politiche sociali e sanitarie rilevanti a livello locale.

Le Parti riconoscono che, per le attività e i progetti condivisi, applicheranno i principi del partenariato territoriale.

Articolo 4

(Clausola di neutralità finanziaria)

Tutte le attività previste o derivanti dall'attuazione del presente Patto di Amicizia e Collaborazione troveranno copertura nei bilanci delle Parti, senza generare oneri finanziari a carico dei rispettivi Stati.

Articolo 5

(Informativa)

La Parte italiana informerà l'Ambasciata competente sullo stato di avanzamento delle iniziative programmate in attuazione del presente Patto di Amicizia e Collaborazione.

Articolo 6

(Modifiche e Integrazioni)

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Patto di Amicizia e Collaborazione potranno essere stabilite per iscritto tra le Parti, in conformità con le procedure ufficiali previste per l'autorizzazione del presente Patto di Amicizia e Collaborazione.

Articolo 7

(Divergenze interpretative)

Qualsiasi divergenza nell'interpretazione o nell'attuazione del presente Patto di Amicizia e Collaborazione sarà risolta in via amichevole, mediante consultazioni dirette tra le Parti.

Articolo 8
(Efficacia e Durata)

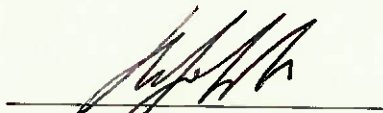
Il presente Patto di Amicizia e Collaborazione acquista efficacia all'atto della firma e avrà una durata di cinque (5) anni. Esso sarà automaticamente rinnovato per ulteriori periodi di cinque (5) anni, salvo diversa espressa volontà delle Parti da notificarsi almeno tre (3) mesi prima della data prevista per il rinnovo e nel rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti.

Ciascuna Parte potrà porre termine in qualsiasi momento all'efficacia del presente Patto di Amicizia e Collaborazione tramite comunicazione scritta all'altra Parte.

Firmato a TORINO..... il 1 LUGLIO 2006 in due (2) originali, ciascuno nelle lingue italiana, inglese e ucraina, tutti i testi facenti ugualmente fede.

Per la Città di Torino

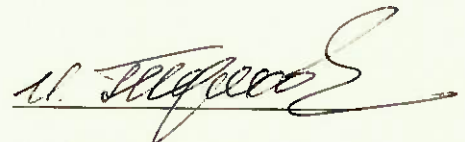
Il Sindaco



Stefano Lo RUSSO

Per la Città di Kharkiv

Il Sindaco



Ihor TEREKHOV